

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: ORELLANA)

Roma, 27 aprile 2016

Parere sull'atto:

**Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni “Una strategia dell’UE in materia di riscaldamento e raffreddamento” (COM(2016) 51) (Atto comunitario n. 102)**

La Commissione, esaminato l'atto in titolo,

considerato che la strategia delineata nella Comunicazione in titolo fornisce un quadro finalizzato a integrare l'efficienza di riscaldamento e raffreddamento nelle politiche energetiche dell'Unione, attraverso una serie di interventi volti ad eliminare la dispersione energetica degli edifici, a massimizzare l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, a integrare tali sistemi nel sistema dell'energia elettrica e a sostenere l'efficienza energetica nell'industria, contribuendo così a ridurre il grado di dipendenza energetica dell'Unione dalle importazioni;

ricordato, a tale riguardo, che il riscaldamento e il raffreddamento sono responsabili di metà del consumo energetico dell'UE e che, benché nel settore del riscaldamento e del raffreddamento sia in atto il passaggio verso l'energia pulita a basse emissioni di carbonio, il 75 per cento dei combustibili utilizzati continua ad essere di origine fossile. Secondo la Strategia, è possibile ottenere un uso più intelligente e sostenibile del riscaldamento e raffreddamento, attingendo alla tecnologia già esistente, in tempi rapidi, senza dover preventivamente investire in nuove infrastrutture e con benefici sostanziali sia per l'economia sia per i singoli consumatori, a condizione che questi ultimi abbiano accesso ai relativi finanziamenti;

rilevato che, per raggiungere i predetti obiettivi, la Strategia identifica le seguenti tipologie di azioni:

- facilitare la ristrutturazione degli edifici; diffondere modelli di efficienza energetica di provata validità per gli edifici scolastici e ospedali pubblici; utilizzare le revisioni delle caldaie per fornire informazioni sull'efficienza energetica; diffondere sul mercato sistemi di autocertificazione volontaria per edifici non residenziali; ripartire tra proprietari ed inquilini i guadagni derivanti dall'efficienza energetica; garantire che una quota dei finanziamenti a favore dell'efficienza energetica siano erogati a famiglie in situazione di precarietà; sensibilizzare i consumatori; sostenere i soggetti attivi a livello locale e regionale;

- incoraggiare il ricorso alle energie rinnovabili, concentrando l'attenzione sulle modalità per promuovere la sostituzione di caldaie obsolete alimentate a combustibili fossili con sistemi di riscaldamento efficienti basati sulle rinnovabili e per aiutare gli enti locali nelle strategie di promozione delle soluzioni basate sulle rinnovabili. Sarà inoltre

---

Al Presidente  
delle Commissioni riunite 10<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup>  
S E D E

incoraggiata la predisposizione di un sito web con strumenti di confronto dei costi e dei benefici nel ciclo di vita dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, per incentivare l'uso delle rinnovabili nella produzione di calore, compresa la cogenerazione;

- riutilizzare l'energia di scarto dell'industria, promuovendo: iniziative di ricerca e sviluppo, con il settore industriale; la cogenerazione basata sull'uso delle tecnologie rinnovabili e del calore di scarto; nuove tecnologie per il riscaldamento a bassa temperatura in campo industriale; l'alimentazione diretta per mezzo di sistemi di riscaldamento di zona; l'utilizzo di sistemi di cogenerazione e di condizionatori ad assorbimento per raffreddare le abitazioni attraverso una rete di zona;

- coinvolgere maggiormente i consumatori, attraverso la produzione e il consumo decentralizzati dell'energia elettrica, e l'intensificazione della collaborazione con le associazioni europee dei consumatori;

- sviluppare sistemi intelligenti, con riguardo a reti, misurazioni, case ed edifici, attraverso: sistemi per integrare l'accumulazione termica nei meccanismi di flessibilità e riequilibrio della rete; modalità per incentivare l'uso delle rinnovabili nella produzione di calore e la diffusione di soluzioni, sistemi e apparecchiature pienamente interoperabili per edifici intelligenti; misure per migliorare la formazione e la competenza degli addetti all'edilizia, tra cui esperti dell'energia e architetti; l'aggregazione di progetti di piccole dimensioni in pacchetti capaci di attirare investimenti; la diffusione degli sportelli unici per gli investimenti a basse emissioni di carbonio; l'incoraggiamento del credito al dettaglio per offrire prodotti per la ristrutturazione di edifici dati in affitto e la promozione delle migliori pratiche relative al trattamento fiscale delle ristrutturazioni,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Luis Alberto Orellana